



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI
RICERCA E
INNOVAZIONE
UMANISTICA

CORSO DI STUDIO L-11\L-12

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Teoria e strumenti per la didattica dell'italiano a stranieri*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	1 anno
Periodo di erogazione	I semestre (25/09-13/12/2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	L-LIN\02 Didattica delle lingue moderne
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio

Docente	
Nome e cognome	Rossella Abbaticchio
Indirizzo mail	rossella.abbaticchio@uniba.it
Telefono	080.5717408
Sede	Palazzo Ex Lingue, Via Garruba 6 (IV piano, area di Scienze del linguaggio)
Sede virtuale	Classe Teams indicata dalla/dal docente ad avvio del corso
Ricevimento	Martedì e mercoledì, prima e dopo le lezioni

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	<i>Il corso mira a fornire i contenuti di merito e metodo utili alle attività di programmazione preliminare e sviluppo di specifici percorsi di insegnamento della didattica dell'italiano nei contesti di lingua straniera (italiano all'estero) e lingua seconda (italiano insegnato in Italia come lingua non materna), con riferimento altresì alle basi di programmazione istituzionale offerte dai documenti di politica comunitaria.</i>
Prerequisiti	<i>L'insegnamento si colloca al primo anno di corso; pertanto, non sono richiesti prerequisiti specifici, né agli studenti regolarmente iscritti né agli studenti di altri corsi di laurea interessati. Potrebbe risultare utile, ma assolutamente non indispensabile, affiancare la frequenza del corso di Glottodidattica.</i>

Metodi didattici	<i>Didattica frontale con simulazioni ed esercizi di programmazione didattica e problem solving</i>
Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione padronanza dei principali aspetti inerenti alle metodologie di insegnamento dell'italiano nella sua evoluzione da lingua 'solo' materna a lingua straniera e, poi, seconda. - Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione Elaborazione di percorsi didattici per l'italiano LM, L2 e LS a partire dalle principali premesse teoriche messe a disposizione dalla ricerca glottodidattica. - Descrittore di Dublino 3: <i>capacità critiche e di Autonomia di giudizio</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i> - Valutare le produzioni linguistiche e paralinguistiche degli alunni; - Descrittore di Dublino 4: <i>capacità di comunicare quanto si è appreso</i> <i>Abilità comunicative</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i> -Dimostrare chiarezza espositiva, padronanza esplicativa e problem solving; - Descrittore di Dublino 5: <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita . Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa</i> - dovrà aver assimilato in misura esauriente impianti teorici e di metodo della didattica linguistica.
Contenuti di insegnamento (Programma)	L'insegnamento della lingua italiana nel tempo: da lingua dei testi a lingua della comunicazione – Italiano L2 vs italiano LS: differenze di merito e metodo – Tecniche specifiche per l'Ital2 e per l'Italiano LS, fuori e dentro i contesti istituzionali: dalla teoria agli studi di caso – La formazione dei docenti: possibilità e prospettive – Il quadro istituzionale: dal <i>Framework</i> alle certificazioni
Testi di riferimento	1) P. Diadori, S. Semplici, D. Troncarelli, <i>Didattica di base dell'italiano L2</i> , Roma, Carocci. 2) R. Abbaticchio, <i>Una lingua fuorisede. Diffusione, insegnamento e 'strategie di sopravvivenza' dell'italiano lingua straniera</i> , Lecce, Pensa MultiMedia. 3) M. Vedovelli, <i>Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro Comune Europeo per le Lingue alla Sfida salutare</i> , Roma, Carocci.
Note ai testi di riferimento	<i>Ulteriori indicazioni di studio verranno fornite all'inizio del corso</i>
Materiali didattici	
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova finale consisterà in un colloquio orale sugli argomenti trattati durante il corso (e approfonditi mediante lo studio dei testi in programma)

Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Valutazione del grado di ricezione dei contenuti • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Prove in itinere • <i>Autonomia di giudizio:</i> Simulazioni di giudizio • <i>Abilità comunicative:</i> Simulazioni di lezioni ex cathedra • <i>Capacità di apprendere:</i> Chiarezza ed esaustività nella esposizione orale
	•
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame di profitto si riterrà superato se sarà verificata l'assimilazione completa (in grado variabile da sufficiente a esauriente) dei contenuti proposti nelle diverse fasi del corso. La votazione verrà espressa in trentesimi.
Altro	
	.

